

## Pasquale Apicella, agente scelto morto per sventare la rapina dei rom

Il 37enne Pasquale Apicella era un Agente scelto in servizio presso il commissariato di Secondigliano. Lascia la moglie e due figli piccoli

Gabriele Laganà 27/04/2020 -



Si chiamava Pasquale Apicella ed aveva 37 anni l'agente scelto ucciso la scorsa notte in via Abate Minichini, zona Capodichino, a Napoli mentre tentava di sventare, insieme all'assistente capo Salvatore Colucci, un furto in una banca compiuto da tre rom residenti nel campo nomadi di Giugliano, Entrato nella **Polizia** nel dicembre del 2014,

Apicella ha iniziato la sua carriera all'ufficio del personale della Questura di Milano. Dal giugno 2016 ha lavorato presso il commissariato Trastevere a Roma. Nell'ottobre 2017 il suo arrivo a Napoli: dapprima era stato assegnato al commissariato Scampia e, dal dicembre 2019, a quello di **Secondigliano**. Il giovane Agente scelto lascia la moglie Giuliana, di 32 anni, e due figli piccoli, un maschietto di 6 anni da tempo in cura all'ospedale Bambino Gesù, e una bimba di soli 3 mesi. Pasquale viveva con i suoceri in una casa a **Marano**, comune alle porte di Napoli, ed aveva festeggiato il suo 37esimo compleanno lo scorso 13 aprile. *"Aveva una straordinaria voglia di fare, per questo, nonostante la sua vita familiare complicatissima, aveva fatto domanda per andare alla Squadra mobile di Napoli"*, ha raccontato all'Adnkronos **Mauro Di Giacomo**, segretario provinciale Fsp di Napoli. *"Gli dicevano - ha ricordato ancora il sindacalista - cosa vai a fare alla Squadra mobile, che già fai avanti e indietro con tuo figlio tra Roma e Napoli?" Ma lui era instancabile, nonostante le difficoltà sempre solare. Rispondeva: "Mi piace troppo fare questo lavoro e non si fermava mai, sempre disponibile, non si buttava mai giù"*. Tantissimi i messaggi di cordoglio che stanno pervenendo alla famiglia del poliziotto caduto in servizio. *"E' un dolore immenso la perdita di un giovane appartenente alla Polizia di Stato nell'adempimento del dovere per il bene della collettività. Sono vicina alla famiglia colpita da una immane tragedia e desidero rinnovare i sentimenti di apprezzamento e riconoscenza per il quotidiano impegno di tutte le donne e gli uomini delle forze dell'ordine al servizio dei cittadini"*. È quanto ha affermato il ministro dell'Interno, **Luciana Lamorgese**, esprimendo al Capo della Polizia, **Franco Gabrielli**, e a tutta la polizia di Stato il profondo cordoglio per la morte dell'Agente scelto. Lo stesso Gabrielli, ha espresso sentimenti di commossa vicinanza ai familiari di Pasquale Apicella: *"In giornate che vedono impegnate le Forze dell'ordine nei controlli per il contenimento del coronavirus la Polizia di Stato continua l'attività di controllo a presidio di legalità contro la criminalità, pagando un prezzo altissimo con la perdita di un suo uomo"*. Il capo della polizia di Stato ha augurato una pronta guarigione all'altro componente della volante l'Assistente Capo della polizia di Stato, Salvatore Colucci, rimasto ferito. **Domenico Pianese**, segretario generale del sindacato Coisp, ha affermato che *"la Polizia di Stato perde un altro valido e giovane agente nello svolgimento del proprio lavoro, questa volta a Napoli, durante il tentativo di sventare una rapina a un istituto bancario. Esprimiamo tutta la nostra vicinanza alla famiglia che ha subito questa immane tragedia"*. In una nota, il leader sindacale ha aggiunto: *"Pasquale Apicella aveva chiesto e ottenuto il trasferimento presso il commissariato di Secondigliano per realizzare il suo sogno di lavorare in una volante e difendere così i cittadini da una criminalità che a Napoli è solo apparentemente sopita. Come altri colleghi, il suo impegno e il suo sacrificio lo rendono un eroe contemporaneo e un esempio da seguire"*. *"Ci auguriamo - ha concluso Pianese - che ai responsabili di questa tragedia vengano comminate pene esemplari"*.

Ilgiornale.it